

www.gilead.it

L'azienda

Gilead Sciences è una società biofarmaceutica che fonda il suo successo sulla ricerca scientifica, impegnata nella scoperta e nello sviluppo di farmaci per patologie molto gravi che ancora oggi affliggono l'umanità. Puntare sulla ricerca sin dagli esordi ha permesso di sviluppare terapie innovative, raggiungendo traguardi ritenuti impensabili in medicina. Di fronte a patologie per le quali poteva sembrare impossibile trovare efficaci opzioni di trattamento o di cura, Gilead ha scoperto nuove e rivoluzionarie possibilità terapeutiche: una nuova via per trattare l'HIV, una cura per l'epatite C, un approccio innovativo alle terapie oncologiche, una terapia per COVID-19.

Il portfolio di Gilead è costituito da 30 farmaci innovativi, a cui si aggiungono le 52 molecole attualmente in varie fasi di sviluppo clinico - 7 delle quali designate con lo status di "breakthrough therapies" (terapie ad alto grado di innovazione) - in 5 aree terapeutiche: HIV/AIDS, HCV, malattie respiratorie e infiammatorie, ematologia e oncologia. Un futuro di innovazione che affonda le sue radici in un passato prestigioso che ha permesso a Gilead di sviluppare farmaci che hanno trasformato il corso della storia di patologie molto gravi. Entro il 2030 l'obiettivo è di portare ai pazienti 10 nuove terapie trasformative.

Oltre 30 anni di crescita continua

Fondata a Foster City (California) nel 1987, Gilead è oggi presente in oltre 35 Paesi nel mondo. Grazie al lavoro di oltre 13.000 dipendenti e collaboratori - di cui circa la metà impegnati in ambito medico - continua ad essere in prima linea sulla frontiera dell'innovazione: la terapia cellulare in oncematologia. Con un solo obiettivo: creare un mondo migliore, più sano. In Italia dal 2000, Gilead ha sede operativa a Milano e conta sul valore e la professionalità di oltre 200 dipendenti. L'azienda è da tempo legata al nostro territorio grazie alla collaborazione con una serie di fornitori altamente qualificati per la produzione di principi attivi, intermedi di sintesi con strutture complesse e reagenti speciali. Una collaborazione che permette all'Italia di porsi come vero e proprio hub produttivo europeo. Gilead sostiene inoltre la ricerca scientifica anche in Italia grazie al coinvolgimento di oltre 140 centri negli studi clinici internazionali.

Responsabilità

Gilead è impegnata attivamente per consentire il più ampio accesso ai farmaci e per sostenere le comunità in cui opera.

I programmi di accesso per vincere le sfide sanitarie mondiali

Gilead realizza programmi di accesso in 127 Paesi a basso reddito per rendere disponibili terapie e assistenza sanitaria alle persone che ne hanno bisogno, a prescindere dal luogo in cui vivono o dalle loro disponibilità economiche. Le sfide sanitarie mondiali che Gilead ha deciso di accettare sono quelle di HIV/AIDS ed epatite C, con l'impegno di portare al "letto dei malati" i propri farmaci innovativi.

Nell'area dell'HIV, grazie alla collaborazione con istituzioni sanitarie e organizzazioni no profit di tutto il mondo e con un approccio orientato alle esigenze locali, questi programmi hanno permesso a circa 12,6 milioni di persone in Paesi a basso e medio reddito di ricevere le terapie antiretrovirali fornite da Gilead o da uno dei suoi produttori partner.

La lunga esperienza in materia di antivirali ha permesso infine a Gilead di poter affrontare la sfida della pandemia di COVID-19: a pochi mesi dalla sua diffusione ha messo a disposizione di pazienti e autorità sanitarie di tutto il mondo la prima terapia approvata a livello mondiale per combattere il Sars CoV-2, il virus all'origine della pandemia.

L'impegno per le comunità

La stretta collaborazione con gli interlocutori del comparto salute ha permesso di avviare nel nostro Paese campagne di informazione e di screening nell'ambito delle malattie infettive a livello nazionale e presso le comunità locali.

Agli enti di ricerca e alle associazioni pazienti si rivolge invece un programma unico nel suo genere: dal 2011 Gilead promuove in Italia due bandi di concorso, il Fellowship Program e il Community Award attraverso i quali finanzia progetti di natura scientifica, sociale e tecnologica - valutati da una commissione indipendente - che dimostrino di migliorare qualità di vita, assistenza-socio sanitaria e outcome dei pazienti nelle aree di infettivologia e oncematologia. Giunti quest'anno alla loro decima edizione, hanno consentito finora la realizzazione di oltre 400 progetti presentati da più di 300 tra ricercatrici, ricercatori e associazioni, per un valore di oltre 10 milioni di euro.

Gilead infine è stata a fianco del Paese fin dagli esordi della pandemia. Ha donato 1,5 milioni di euro alla Protezione Civile per l'acquisto di materiali e attrezzature durante il lockdown. Ha attivato un programma di donazioni di 500mila euro destinato a supportare realtà italiane che operano nell'area delle malattie infettive, oncematologiche e della tutela delle popolazioni più fragili tra cui anziani, bambini, indigenti o persone con disagi mentali. Partito in pieno lockdown e chiusosi a maggio, il programma ha sostenuto 57 progetti sui 78 presentati.